



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N° 6
INFRASTRUTTURE – LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO
AREA CENTRALE – (SEDE CZ – SPORTELLI VV KR)

COMUNE DI CROTONE
SETTORE IV
“GOVERNO DEL TERRITORIO, GRANDI PROGETTI”
PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Oggetto: Piano Strutturale Comunale (PSC) di Crotone – Conferenza di Pianificazione – Convocazione Conferenza di aggiornamento conclusiva di Pianificazione.
- Comunicazioni

Con nota n. 83314 del 04.10.2023 (acquisita agli atti con prot. n. 434310 del 05.10.2023) Codesta Amministrazione Comunale ha convocato la Conferenza di aggiornamento conclusiva di pianificazione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale per giorno 19.10.2023 alle ore 10.30.

Lo scrivente Settore, relativamente all’oggetto, si è già espresso nella seduta del Tavolo tecnico del 25.10.2018 (art.9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.), convocato dal Dipartimento Urbanistica Settore n.3 con nota prot gen siar 348477 del 16.10.2018, evidenziando l’impossibilità ad espone il parere geomorfologico ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 – L.64/1974) in quanto lo studio geomorfologico prodotto non era stato redatto in conformità alla normativa regionale di riferimento.

Con la presente, al fine di esprimere il parere geomorfologico di competenza di questo Settore ai sensi del citato articolo 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 – L.64/1974) sul documento definitivo del PSC, si invita codesta Amministrazione Comunale ad **integrare e/o aggiornare** la componente geologica del PSC per come previsto nei “*Contenuti minimi degli studi geomorfologici finalizzati al rilascio del parere di compatibilità geomorfologica per i differenti livelli di pianificazione*” (D.D.G. n.507 del 30/01/2015 pubblicato sul BURC n.16 del 13/03/2015).

In particolare la Relazione Geologica e Geomorfologica dovrà :

- illustrare gli aspetti metodologici seguiti per la realizzazione dello studio e della documentazione cartografica;
- contenere informazioni di base utilizzate nello studio che non sono state oggetto di apposita e specifica cartografia, quali ad esempio l'inquadramento meteo-climatico, i dati idrologici relativi ai principali corsi d'acqua presenti, le opere idrauliche esistenti, le informazioni di carattere geologico-ambientale;
- definire la sismicità del territorio (sismicità storica, classificazione sismica, pericolosità sismica) individuando le condizioni locali a cui si possono associare modificazioni dello scuotimento (amplificazioni) o effetti cosismici (fenomeni di liquefazione, rotture superficiali per faglia, instabilità dei pendii, etc.);
- definire gli aspetti geologico-tecnici attraverso i risultati delle indagini geognostiche, delle prove in situ e di laboratorio pregresse e/o eventualmente appositamente eseguite per il Piano strutturale;
- descrivere le singole aree per ogni classe di fattibilità con indicazione di tutti gli approfondimenti di indagine necessari, le cautele e le precauzioni da osservare, gli interventi presumibilmente da realizzare al fine di mitigare e ridurre i rischi;



- proporre conclusioni aderenti con quanto emerso dalle ricerche e dalle indagini effettuate.

Lo studio geologico dovrà inoltre essere accompagnato da una proposta di normativa geologico-tecnico-ambientale da inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.

Dovranno essere redatte le seguente carte geotematiche (in scala 1:10.000):

1. Carta di inquadramento geologico e strutturale
2. Carta Geomorfologica
3. Carta idrogeologica e del sistema idrografico
4. Carta clivometrica o dell'acclività
5. Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale
6. Carta dei vincoli
7. Carta di sintesi (o delle pericolosità geologiche)
8. Carta della Fattibilità delle Azioni di Piano
9. Carta di Trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione urbanistica del territorio comunale (dovranno essere individuabili le aree ricadenti in Classe di fattibilità 1, 2, 3, 4, rispetto alle aree urbanizzate, urbanizzabili e agricolo-forestale).

Dovranno, inoltre, essere prodotti gli elaborati progettuali inerenti la pianificazione territoriale ed urbanistica, completi di R.E.U., il quale dovrà riportate integralmente le prescrizioni geologiche, indicate nello studio geologico, che formeranno parte integrante e sostanziale.

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geol. Felicia Calonico

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Bruno Cundari